Procedura valutativa, ai fini dell'inquadramento nel ruolo dei professori associati (art. 24 c. 5 Legge 240/2010), del Dott. Michele Lora, Ricercatore in tenure track Settore Scientifico-Disciplinare IINF-05/A Gruppo scientifico-disciplinare 09/IINF-05 (settore concorsuale 09/H1) presso il Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione dell'Università di Verona

Verbale n.1

(Criteri di valutazione)

La commissione del concorso di cui in epigrafe (d'ora in avanti Commissione), nominata con decreto rettorale n. 9952/2026di Rep e n. di Prot. 444913 del 15/10/2026 e composta da:

1) prof. Massimo Poncino
2) prof. Graziano Pravadelli
3) prof.ssa Sara Vinco

si riunisce alle ore 9:00 del giorno 9/11/26 presso in via telematica tramite piattaforma zoom.

La Commissione:

- dichiara mediante la sottoscrizione del presente verbale l'insussistenza di rapporti di parentela o affinità fino al IV grado fra loro stessi/e ex art. 4, d.lgs. n. 1172/1948 e delle altre cause di astensione ex art. 51 del codice di procedura.

La Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Massimo Poncino e del Segretario nella persona del Prof. Graziano Pravadelli che provvederà alla verbalizzazione delle sedute.

La Commissione:

- prende atto che il concorso di cui in epigrafe è disciplinato, fra l'altro,
  - ✓ dai principi di imparzialità e di buon andamento aventi fonte nell'art. 97, comma 2, Costituzione;
  - ✓ dalle regole aventi fonte:
    - nella l. n. 240/2010 e, in specie, nell'art. 24, comma 5;
    - nel regolamento dell'Università degli Studi di Verona emanato con decreto rettorale n. 11588/2025 di rep. e n. 48307/2025 di prot. e recante «disciplina delle chiamate dei professori universitari di prima e seconda fascia l. n. 240/2010» e, in specie, negli artt. 12 – 13 e 21 (d'ora in avanti regolamento chiamate Univr);
    - nel bando del concorso di cui in epigrafe.

- prende atto altresì che la Commissione deve concludere i propri lavori entro trenta giorni dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione e, quindi, he nel caso di specie, il termine di conclusione dei lavori è fissato al giorno 16/11/26.
La Commissione rileva che:
- la valutazione concerne ciascuno degli ambiti di attività del candidato di seguito individuate:

Dalla lettura dell'avviso di valutazione emanato con Decreto del Direttore di Dipartimento prot. n. 140723 del 17/03/2026, successivamente integrato con D.D. Rep. n. 8723/2026, prot. n. 385723 del 16/09/2026, la Commissione prende atto che la valutazione del candidato dovrà attenersi alle disposizioni del DM 344/2011, ed è tenuta a valutare i seguenti ambiti in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale e ai criteri generali definiti dal Ministro dell'Università, dell'Istruzione e della Ricerca:

a) l'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti svolte dal candidato nell'ambito del contratto di Ricercatore a tempo determinato in Tenure-Track;
b) l'attività di ricerca svolta dal candidato nell'ambito del contratto di Ricercatore a tempo determinato in Tenure-Track e le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione prende atto che inoltre che dovrà valutare l'eventuale attività svolta ai sensi dell'art. 29 comma 5 della Legge n. 240/2010 e l'inquadramento ai sensi del comma 9 della Legge n. 230/2005.

Nell'ipotesi in cui il candidato sia stato inquadrato ai sensi del comma 9 della Legge n. 230/2005, in quanto vincitore di un programma di ricerca di alta qualificazione finanziato dall'Unione Europea, con un procedimento avviato in data anteriore alla prima valutazione prevista per lo stesso programma, la commissione deve tenere conto di tale valutazione.

La Commissione deve formulare un giudizio analitico ed un giudizio sintetico sull'attività svolta dal candidato, nei periodi temporali sopra riportati, in ciascuno degli ambiti di cui alle lettere a) e b) di cui sopra.

Il candidato è valutato positivamente ai fini del procedimento di valutazione a condizione del raggiungimento di un giudizio favorevole per ogni ambito di attività oggetto di valutazione (didattica,

ricerca, pubblicazioni, clinica). La Commissione deve esprimere un motivato giudizio positivo o negativo sulla prova didattica, che si intende superata solo in caso di giudizio positivo.

In base al DM 344/2011 e in base all'art. 6 del predetto Avviso di valutazione, la **valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti** è svolta sulla base dei seguenti criteri:

a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;
e) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando.

La **valutazione dell'attività di ricerca scientifica** è svolta sulla base dei seguenti criteri:

a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
b) conseguimento della titolarità di brevetti;
c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
e) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando.

La **valutazione delle pubblicazioni scientifiche** è svolta sulla base della consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi (adeguatamente documentati) di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, nonché degli ulteriori seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è stata bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
e) gli indicatori previsti dalla normativa nazionale in materia nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale

La valutazione della prova didattica avviene secondo i seguenti criteri:

a) conoscenza dell'argomento trattato;
b) rigore metodologico;
c) capacità di esposizione.

Al termine della prova la commissione esprime un motivato giudizio positivo o negativo sulla prova medesima, che si intende superata solo in caso di giudizio positivo.

La Commissione predispone n. 3 buste, che non riportano all'esterno numerazione né segni di riconoscimento, al fine di consentire l'estrazione di una unità didattica tra una terna di argomenti; l'estrazione dovrà avvenire con almeno 24 ore di anticipo rispetto al momento di presentazione dell'unità didattica, che sarà della durata di 20 minuti.

La Commissione prende atto che risulta presente il candidato dott. Michele Lora identificato tramite documento (CI CA18618IQ).

Si procede all'estrazione del tema.

Alle ore 9:15 il candidato Michele Lora sceglie una delle tre buste all'interno della quale è presente la traccia n. 2 così intitolata *"Il candidato inquadri una lezione universitaria nell'ambito di un insegnamento di Architettura dei Calcolatori di un Corso di Laurea in Ingegneria dell'Informazione e sviluppi il seguente argomento: La gerarchia di memoria: registri, cache, memoria principale e memoria di massa; motivazioni, organizzazione e compromessi prestazionali."*

Per completezza, si procede quindi ad aprire anche le altre due buste che contengono invece le seguenti tracce:

Traccia n.1: Il candidato inquadri una lezione universitaria nell'ambito di un insegnamento di Architettura dei Calcolatori di un Corso di Laurea in Ingegneria dell'Informazione e sviluppi il seguente argomento: Il sistema di interconnessione tra CPU, memoria e periferiche: bus, collegamenti e principali modalità di trasferimento dei dati.

Traccia n.3: Il candidato inquadri una lezione universitaria nell'ambito di un insegnamento di Architettura dei Calcolatori di un Corso di Laurea in Ingegneria dell'Informazione e sviluppi il seguente argomento: Le tecniche di pipeline nella CPU: principi di funzionamento, fasi dell'esecuzione, hazard e tecniche per migliorare le prestazioni.

La Commissione stabilisce che la prova didattica si terrà il giorno 10/11/26 alle ore 10:30.

Le buste con le relative tracce vengono allegate al presente verbale.

La seduta è tolta alle ore 9:20.

Il presente verbale, viene letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione:

Prof. Massimo Poncino

Prof. Graziano Pravadelli

Prof.ssa Sara Vinco

UNIVERSITÀ di VERONA

Firmato digitalmente da
Graziano Pravadelli
Data: 09.11.2026 10:36:05
CET
Organizzazione:
UNIVERSITA' DEGLI STUDI
DI VERONA/01541040232

f.to: Massimo Poncino

Politecnico di Torino

Data: 09/11/2026 19:15:06 CET

f.to: Sara Vinco

Politecnico di Torino

Data: 09/11/2026 17:05:49 CET